

PADOVA

**DENUNCIA DEI PROF. DELL'AGRARIO AL DIFENSORE CIVICO
«NON UNO MA TRE ALUNNI DISABILI PER OGNI CLASSE»**

da Il Gazzettino del 15 aprile 2004

Piove di Sacco

Dopo la manifestazione all'Ufficio Scolastico Regionale di Venezia del 6 aprile da parte di una nutrita rappresentanza di genitori, allievi, docenti e personale dell'istituto professionale agrario "S. Benedetto da Norcia" di Piove di Sacco, il responsabile dell'Ufficio, Enzo Martinelli, ha consentito ad incontrare una delegazione del "San Benedetto" questa mattina alle 9.30.

«Nel frattempo noi docenti dell'istituto abbiamo denunciato al difensore civico regionale, l'avvocato Vittorio Bottoli, e notificato al nostro preside, il prof. Riccardo Sagone, l'irregolarità della procedura seguita da questo stesso dirigente scolastico nella determinazione della ricettività massima dell'istituto all'accoglienza degli alunni diversamente abili, nonché nell'individuazione dei criteri di priorità per il loro inserimento - spiega il prof. Alessandro Punzo - Egli, infatti, avrebbe rimesso ogni decisione in merito al solo consiglio di istituto. Trattandosi, invece, di questioni didattiche, soggetto competente è il collegio docenti e non il consiglio di istituto, il quale, se mai, può essere chiamato a ratificare quanto deliberato dal primo.

Così, in forza di questa omissione, il preside, nel trasmettere al Ministero i dati delle iscrizioni alla classe prima del prossimo anno scolastico, non ha tenuto conto delle domande pervenute dalle famiglie di cinque allievi diversamente abili, dal momento che la delibera del consiglio di istituto gli consentiva di accoglierne non più di uno per classe.

Per questo motivo noi docenti, nel denunciare la vicenda al difensore civico e nel portarla a conoscenza del responsabile scolastico regionale, vogliamo dire ai soggetti responsabili che, in base all'esperienza maturata, alle professionalità e alle strutture disponibili, hanno la possibilità di accogliere non uno, ma almeno tre alunni diversamente abili nella classe prima - conclude Punzo - Una classe che ci auguriamo venga formata nel prossimo anno scolastico».